

IL CALAMO

*Catechesi*

17

---



Luigi Mistò

# Cerco te, solo per te



MARCIANUM PRESS

© 2017, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press  
Edizioni Studium S.r.l.  
Dorsoduro, 1 – 30123 Venezia  
t 041 27.43.914 – f 041 27.43.971  
marcianumpress@marcianum.it  
www.marcianumpress.it

*Le pitture riportate in copertina e all'interno sono del Maestro Mario Bogani*

*Impaginazione: Tomomot, Venezia*

ISBN 978-88-6512-568-7

*A voi tutti,  
sorelle e fratelli,  
che condividete con me  
la bellezza e la gioia  
del cammino della ricerca,  
e a Te,  
perché senza di Te  
pensarmi io non posso.*



# Indice

<b>Introduzione</b>	9
<b>Capitolo 1</b>	
<b>Ti immagini se si potesse vivere per sempre!</b>	11
1. La Risurrezione è la vita che si dona.	13
2. La Risurrezione è una scelta d'amore.	16
3. La Risurrezione è la vita dello Spirito.	22
<b>Capitolo 2</b>	
<b>Esplicitare l'implicito</b>	31
1. Dedicare tempo.	32
2. Curare le relazioni personali come il tesoro più prezioso e il fiore più bello da custodire e valorizzare.	35
3. Dividere il dolore e condividere la gioia.	42
<b>Capitolo 3</b>	
<b>Cerco te, solo per te!</b>	53
1. Pellegrini in ricerca!	53
2. Maria è la strada!	70
3. Venite a me!	74





# Introduzione

Un giorno, casualmente, ho sentito un passaggio di una bella canzone – che sto riascoltando anche in questo momento, mentre scrivo – che diceva così: “Ti immagini se si potesse non morire!”. Immediatamente sono stato molto colpito, anzi affascinato! Da allora, appunto come adesso, spesso risento questo testo bello e coinvolgente. “Ti immagini se si potesse non morire!”: questa frase condensa in sé tutto il desiderio struggente e l’anelito profondo dell’uomo di vivere per sempre. È il sogno che alberga nel cuore di ogni uomo. Di più, è la spinta propulsiva, la forza intrinseca, l’energia perenne che muove tutta la vita dell’uomo e la sostiene, la motiva, la qualifica e la realizza. Lo stesso impulso naturale alla propagazione della specie promana ancestralmente dall’aspirazione a non morire mai. Ma questo sogno e questo anelito si infrangono con la durezza e la crudeltà della realtà: la morte è una certezza ineludibile per tutti! Di più, la morte è la certezza assoluta cui proprio nessuno può sfuggire, qualsiasi sforzo o stratagemma metta in opera. La morte è la legge tremenda e tragica cui tutti, nessuno escluso, siamo sottoposti.

Che amara illusione, dunque! Il sogno si infrange di fronte alla realtà nuda e cruda. Non si può cantare: “... se si potesse non morire!”. Così pensavo mentre sentivo quella musica e quelle parole. Finché un altro giorno, sempre riascoltando quella canzone, una luce si è accesa in me e ho percepito forte nel mio animo la verità ancora più reale di quella che tutti sottovaluta al gergo impietoso della morte. Sì, si è fatta improvvisamente imperiosa in me la stessa musica ma con altre parole: **“Ti immagini se si potesse vivere per sempre!”**.

Così è nato questo libretto...